

A San Gregorio residenti costretti a vivere con le finestre chiuse. Ma l'emergenza spazzatura si estende in tutta la città

«Noi ostaggio d'incendi e diossina»

Discariche abusive nelle vie Portanova e Galvani, il caso limite di via De Nava

Non tutte le situazioni sono uguali. Da comune denominatore fa l'immondizia che infesta le strade in ogni quartiere, ma a San Gregorio c'è di peggio: i continui incendi di spazzatura ammorbano l'aria, la gente è costretta a vivere con le finestre chiuse e tappata in casa, i bambini (ma anche gli adulti) respirano sostanze nocive, la paura ha ormai lasciato campo libero all'esasperazione. Già in questa rubrica ce ne siamo occupati nei giorni scorsi, ma torniamo sull'argomento con un'altra fotografia, che testimonia di uno dei tanti interventi dei Vigili del fuoco. La "Gazzetta" è stata contattata dalla zona mercati dalla famiglia della piccola Lisa, che di mesi di vita ne ha appena sei: «Non possiamo vivere un'altra estate così...». Noi ripubblichiamo il grido di dolore e l'invito al sindaco Falcomatà: «Ti prego, chiudi la strada dei mercati come è stato fatto per il tunnel dell'aeroporto». E intanto i roghi continuano...

Sull'area sottostante via Galvani si concentra, invece, **Rocco Romeo**: «La strada è sbarrata da due enormi blocchi di cemento, ma i rifiuti sono in aumento». Anche qui le difficoltà

nel servizio di raccolta si mescolano con l'inciviltà, creando un mix che non soltanto svilisce l'immagine della città ma soprattutto crea situazioni di potenziale rischio per la salute pubblica.

Per problematiche simili scrivono alla nostra rubrica anche i pescatori della zona del porto. Le fotografie parlano chiaro sulla mancata raccolta della spazzatura: cartoni pieni di lattine e bottiglie, oltre agli immancabili sacchetti con ogni tipo di rifiuti, fanno bella mostra senza che l'amministrazione comunale, «opportunitamente interpellata», abbia ancora pensato di intervenire.

Sfodera la sempre tagliente arma dell'ironia **Pasquale Casciano**: «Cittadini di Reggio, sapevate che è stata aperta una nuova discarica di rifiuti? Venite al parcheggio di via Cardinale Portanova, vicino alla

Ad Arghillà è partita l'operazione di bonifica ma la strada è ancora lunga

chiesetta di San Giovanniello, sotto il ponte dell'autostrada. Concittadini fate presto, perché ormai gli spazi dove buttare i rifiuti urbani stanno per finire! E non createvi problemi perché in questa discarica potete buttare di tutto liberamente (oltre che dei rifiuti urbani potete liberarvi anche di mobili, divani, televisori, computer, etc...). Niente paura, non ci sono controlli di Vigili urbani, l'Avr non interviene e i cumuli di immondizia sono sparsi per tutto il circondario. Tra poco anche l'olezzo raggiungerà il vicino Palazzo della Regione ma, come al solito in questa città, tutti si tureranno il naso, si benderanno gli occhi e si gireranno dall'altra parte».

Riflettori, poi, su una traversa di via De Nava, con l'immagine inviata da un lettore che chiede di restare anonimo: qui l'immondizia, gettata dai soliti incivili di turno e non raccolta da chi di competenza, è arrivata a impedire l'accesso a un condominio.

Qualche risposta, intanto, arriva: ad Arghillà è partita l'operazione di pulizia straordinaria annunciata da Avr nel corso del tavolo tecnico in Questura, ma la strada da percorrere è ancora lunga.